

# RELAF - VII Assemblea regionale

*“Organizzare in ogni Regione, entro un anno al massimo dalla pubblicazione dei documenti capitolari, un incontro, un forum o un’assemblea idonea a definire a livello regionale le strategie di corresponsabilità necessarie per portare a termine il processo di ‘Appreciative Inquiry’ secondo le chiavi di lettura fornite dai lavori capitolari”. Cir. 478, Documento del 46° Capitolo Generale. Novembre 2022.*

In seguito alla convocazione del 46° Capitolo generale, si è tenuta all’inizio di aprile 2023 ad Abidjan, in Costa d’Avorio, l’Assemblea generale della RELAF. Circa 35 delegati provenienti da diverse parti dell’Africa hanno partecipato a questo incontro regionale.

Tutto è iniziato con l’arrivo, e l’insediamento dei delegati presso il Centro di accoglienza e ritiro dei padri Cappuccini, nel quartiere di Angré, nel comune di Cocody.

Presenti i Visitatori e i Presidenti di Delegazione, i Coordinatori di Settore, i Direttori delle case comuni di formazione, l’équipe regionale, i delegati dei Distretti e delle Delegazioni e alcuni ospiti: moderatori delle commissioni preparatorie, membri del CIAMEL, rappresentanti dei giovani lasalliani e dei giovani Fratelli.

L’Assemblea è iniziata con una preghiera seguita dalle parole di benvenuto e di apertura pronunciate rispettivamente dal giovane Fr. Urbain Andrinirina, nuovo Segretario della RELAF e da Fr. Anatole Diretenadji, Consigliere Generale. Nel suo discorso di apertura, Fratello Anatole, ha indicato ai partecipanti il contesto in cui si è svolta l’assemblea: “Cari delegati, trovandoci qui insieme, delegati di diversi settori della nostra Regione, la nostra Assemblea si svolge nel contesto della sinodalità ecclesiale. Essa ci convoca e ci invita a camminare insieme, a dialogare, ad ascoltarci per sentire e concordare questioni di interesse comune per il bene dell’Istituto in generale e della nostra Regione in particolare”. Ha continuato annunciando che questa VII Assemblea avrà due obiettivi principali: Il primo obiettivo è quello di rivedere i testi fondamentali della RELAF per allinearli al nuovo modello di governance richiesto dal 46° Capitolo Generale. Il secondo obiettivo è quello di dare alla RELAF un nuovo piano d’azione strategico per i prossimi sette anni.

Dopo una sessione di intrattenimento per fare la conoscenza reciproca, Fratel Carlos Gómez, Vicario Generale, ha parlato all'Assemblea a nome del Superiore Generale e del suo Consiglio. Fratel Carlos ha invitato i delegati e i lasalliani dell'Africa a unirsi agli altri lasalliani di tutto il mondo per costruire nuovi percorsi per trasformare le vite. Ha insistito sull'importanza di abbracciare il *Progetto Lievito* come un modo sicuro per raggiungere le sorelle e i fratelli che vivono nelle periferie esistenziali.

Dopo i vari interventi, sono stati esaminati e approvati all'unanimità il calendario, l'ordine del giorno e il regolamento interno proposti dal comitato organizzatore. Sono stati inoltre nominati i responsabili dell'Assemblea: due moderatori, due segretari, due scrutatori, un segretario per i verbali e un cronista. La squadra di lavoro si è attivata immediatamente.

Così, nelle fasi successive, il portavoce della commissione per la revisione dei testi di base e quello per l'elaborazione del piano d'azione strategico, si sono alternati per presentare la relazione e i documenti delle rispettive commissioni.

Dopo aver adottato rapidamente la metodologia di lavoro, i testi di base, i diversi articoli degli Statuti e della Costituzione, questi sono stati esaminati e votati progressivamente con dibattiti, spesso accesi, riguardo alcuni articoli. Alla fine, la Costituzione e gli Statuti della RELAF sono stati adottati all'unanimità.

Infine, un sondaggio ha permesso di raccogliere diverse proposte, la cui sintesi ha dato la seguente visione: ***“Lasalliani, Fratelli, Sorelle e partner laici, impegnati nella trasformazione delle vite in Africa attraverso un'educazione di qualità con l'opzione preferenziale per i poveri, l'evangelizzazione e la promozione della giustizia”***. È quindi sulla base di questa visione che sono stati formati 4 gruppi di lavoro attorno a quattro assi strategici: Educazione di qualità; Evangelizzazione; Giustizia sociale, pace e conversione ecologica; Buon governo, comunicazione e gestione delle risorse. A queste quattro priorità è stata aggiunta un'altra proposta, non meno importante, relativa al benessere e alla sicurezza sociale dei Fratelli e dei partner laici che lavorano nei ministeri lasalliani in Africa. All'unanimità, i delegati hanno adottato il documento finale con i cinque assi strategici. Questi costituiranno le priorità della RELAF fino al prossimo 47° Capitolo Generale.

Nel pomeriggio del terzo e ultimo giorno, sono stati raggiunti i due obiettivi

principali dell'Assemblea e sono seguite le ultime attività puramente cerimoniali: le parole di incoraggiamento del Fratello Vicario Generale, l'espressione di gratitudine e di ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato in qualche modo all'organizzazione della 7<sup>a</sup> edizione dell'Assemblea RELAF e gli auguri di un buon viaggio di ritorno espressi a tutti.

L'Assemblea Regionale della Missione Educativa Lasalliana, per la 7<sup>a</sup> volta nella storia della RELAF, ha vinto la sua sfida. Si è respirata un'atmosfera gioiosa e fraterna, per alcuni la gioia della riunione, per altri la scoperta. Durante questi tre giorni di lavoro, i delegati hanno potuto scambiare, pregare insieme, condividere buoni momenti di pasto e di svago, il tutto sotto la spinta dello Spirito Santo e lo sguardo benevolo e protettivo di San Giovanni Battista de La Salle e di tutti gli altri santi lasalliani.

I delegati della RELAF hanno preparato il terreno e gli altri lasalliani sono invitati, ciascuno nella propria area, a impegnarsi nell'attuazione del piano strategico ispirato dagli atti del 46° Capitolo Generale.

**David F. Ouedraogo, FSC (DILAO)**







